

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA SCUOLA DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA CORSO DI LAUREA IN DESIGN DEL PRODOTTO INDUSTRIALE





# pensiero e progetto

2017

i grandi contemporanei e le cose del design

CORSO DI LAUREA
IN DESIGN
DEL PRODOTTO
INDUSTRIALE
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN ADVANCED DESIGN

## pensiero e progetto

2017

i grandi contemporanei e le cose del design

22\_05

#### **FLAVIANO CELASCHI**

Professore ordinario di Disegno Industriale, Università di Bologna

> ORE 16.30

AULA MAGNA via Ugo Foscolo 7, Bologna

**INGRESSO LIBERO** 

CORSO DI LAUREA
IN DESIGN
DEL PRODOTTO
INDUSTRIALE
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN ADVANCED DESIGN



I Corsi in Design del Prodotto Industriale e Advanced Design dell'Università di Bologna organizzano una serie di incontri con eminenti studiosi per riflettere sul ruolo del design come atto culturale nella generazione di valore economico, sociale, politico, simbolico. Un ciclo di seminari aperto alla città che, a partire dalle culture di progetto, instaura un dialogo interdisciplinare nel comune intento di costruire scenari di possibili futuri condivisi.

### NON INDUSTRIAL DESIGN. CONTRIBUTI AL DISCORSO PROGETTUALE

### PRESENTAZIONE DEL PRIMO VOLUME DELLA COLLANA CULTURE DEL PROGETTO, LUCA SOSSELLA EDITORE, MILANO

**NE PARLA CON** 

\_ANDREA BORSARI, PROFESSORE ASSOCIATO DI ESTETICA, UNIVERSITÀ DI BOLOGNA \_PAOLA GORETTI, STORICA DELL'ARTE

Il design come processo è l'orizzonte di questa collana. Un design che è maturato e si è emancipato dalla sua condizione industriale, che ambisce a diventare – discorso progettuale – in senso culturale, un design che studia e si studia intanto che cambia e cambiano le sfide che cerca di affrontare. Nate all'interno dei sei congressi finora sviluppati dalla Rete Latina del design dei processi, le riflessioni che trovano sede negli scritti qui ospitati in lingua italiana si rivolgono a una estesa comunità di operatori e soggetti interessati, studenti universitari, professionisti, che operano nel design, intorno al design ma anche oltre, laddove il cambiamento in atto coinvolge prodotti e servizi che cambiano faccia in un contesto post-consumistico dai confini incerti e dal futuro tutto da costruire.

Il testo è articolato in tre "lezioni" che cercano di mettere al centro del discorso tre questioni contemporanee: la scoperta della centralità del corpo nel desiderio intenzionale dell'uomo di ogni tempo di modificare la realtà partendo dal sé (inteso come unicum tra corpo e mente); la necessità di apprendere l'arte di maneggiare i futuri e attraverso le pratiche dell'anticipazione progettare i percorsi per costruire futuri desiderabili; il mistero della creatività e le riflessioni sull'arte di insegnarla e la sensibilità per apprenderla. In questo saggio il discorso progettuale diventa per tanti affinché gli effetti delle culture progettuali possano diventare per tutti.